

UFF. TECNICO	0436 897216-219-223
UFF. RAGIONERIA	0436 897214-217
UFF. TRIBUTI	0436 897214
UFF. SEGRETERIA	0436 897213-224
UFF. ANAGRAFE	0436 897211
UFF. POLIZIA MUNICIP./COMM.	0436 897225
UFF. PROTOCOLLO	0436 897212
FAX	0436 890144



Comune di San Vito di Cadore

Provincia di Belluno

32046 COMUNE DI S. VITO DI CADORE - CORSO ITALIA, 43

Codice Fiscale 00206310252

Internet: <http://www.comune.sanvitodicadore.bl.it>

e-mail: svito@valboite.bl.it e-mail: segretario.sanvito@valboite.bl.it

e-mail certificata: sanvitocadore.bl@cert.ip-veneto.net

Prot. 7118

CONCORSO PUBBLICO per titoli ed esami per la copertura di un posto di **AGENTE DI POLIZIA LOCALE** -categoria "C"- da impiegare presso l'Ufficio Polizia municipale-

All'Albo Pretorio;
Ai Comuni della Provincia di Belluno;
Alle Comunità Montane della Provincia di Belluno;
All'Amministrazione Provinciale di Belluno;
Ai Centri per l'Impiego di Belluno, Agordo, Feltre e Pieve di Cadore;
Alle Organizzazioni Sindacali di Categoria C.G.I.L.-C.I.S.L.-U.I.L./SINDACATO LIBERO -
Di.C.C.A.P./S.U.L.P.M. della Provincia di Belluno;
Alla Prefettura di Belluno;
All'Informagiovani di Belluno;

per conoscenza e con richiesta di pubblicazione nei rispettivi Albi fino al **16 NOVEMBRE 2009**, si trasmette l'unito avviso riguardante l'oggetto.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Mauro Giavi

Mauro Giavi



San Vito di Cadore, 20 ottobre 2009

UFF. TECNICO	0436 897216-219-223
UFF. RAGIONERIA	0436 897214-217
UFF. TRIBUTI	0436 897214
UFF. SEGRETERIA	0436 897213-224
UFF. ANAGRAFE	0436 897211
UFF. POLIZIA MUNICIP./COMM.	0436 897225
UFF. PROTOCOLLO	0436 897212
FAX	0436 890144



Comune di San Vito di Cadore Provincia di Belluno

32046 COMUNE DI S. VITO DI CADORE - CORSO ITALIA, 43

Codice Fiscale 00206310252

Internet: <http://www.comune.sanvitodicadore.bl.it>

e-mail: svito@valboite.bl.it e-mail: segretario.sanvito@valboite.bl.it

e-mail certificata: sanvitodicadore.bl@cert.ip-veneto.net

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della Determinazione n. 246/75 del 20.10.2009 e tenuto conto delle vigenti norme sull'accesso all'impiego nelle pubbliche amministrazioni, è indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, di un posto di **AGENTE DI POLIZIA LOCALE - categoria "C"**, da inserire presso l'Ufficio Polizia municipale.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del decreto legislativo 11.4.2006, n. 198 e del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165.

Il trattamento economico è quello previsto per la categoria "C" –posizione economica "C1"– dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Regioni Autonomie Locali. Spettano inoltre la tredicesima mensilità, le eventuali indennità contrattuali e, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. Detti emolumenti sono disciplinati dalle disposizioni in vigore nel tempo e soggetti alle trattenute come previste dalla legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico e con provvedimento motivato, di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande o revocare il concorso in questione. I provvedimenti che dispongono la proroga, la riapertura dei termini o la revoca sono comunicati direttamente ai candidati che hanno presentato domanda.

In ogni caso l'Amministrazione darà seguito alle procedure per la copertura del posto in questione subordinatamente alla conclusione, con esito negativo, della procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34-bis del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni. La comunicazione ai soggetti competenti è già stata inoltrata.

L'assunzione in servizio è inoltre subordinata alla effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione anche in rapporto alle disposizioni di legge vigenti.

Normativa del concorso

Le modalità di svolgimento del concorso ed i criteri di valutazione dei titoli e delle prove sono quelli stabiliti dal vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi (Titolo V – Capo IV – artt. 14 all'art. 24), e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme della legislazione generale del d. lgs. n. 165/2001 e del D.P.R. n. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle altre disposizioni di legge eventualmente applicabili al comparto degli enti locali.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso del titolo quinquennale di SCUOLA MEDIA SUPERIORE (diploma di maturità o titolo quinquennale equipollente).

Saranno ammesse anche eventuali titoli equipollenti, purché l'equipollenza risulti da atti o provvedimenti legislativi. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea è richiesto il possesso del titolo di studio equipollente a quello italiano. Detta equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

E' richiesto altresì il possesso della Patente di Categoria B o superiore.

Sono altresì richiesti i seguenti requisiti generali prescritti per l'accesso al pubblico impiego:

- cittadinanza italiana oppure di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica ed i lavoratori extracomunitari legalmente residenti nel suo territorio;
- godimento dei diritti civili e politici;
- età non inferiore agli anni 18;

- non avere procedimenti penali in corso e non aver riportato condanne penali ai sensi dell'art. 94 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni che, salvo l'avvenuta riabilitazione, possono impedire l'instaurazione del rapporto di impiego;
- non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione dalla nomina al pubblico impiego per i reati di cui all'art. 58, comma 1, lett. a), b), c), d), e) e 59, comma 1, lett. a), b), c) del medesimo decreto legislativo n. 267/2000, nonché all'art. 3, comma 1, della legge 27.3.2001, n. 97;
- essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i cittadini italiani di sesso maschile);
- di non essere stati espulsi dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati;
- idoneità fisica per le funzioni attinenti la posizione di lavoro oggetto del concorso, fatto salvo quanto previsto dalla legge 5.2.1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni per la tutela dei portatori di handicap. All'uopo l'Amministrazione può disporre, preventivamente all'immissione in servizio, visite mediche di controllo e, se del caso, speciali accertamenti ed esami clinici, strumentali e di laboratorio. Le visite e gli accertamenti, che devono comunque precedere l'immissione in servizio, possono essere espletati anche dopo il superamento delle prove d'esame;
- non essere stati dichiarati destituiti, decaduti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari;
- non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 (conseguimento di impiego mediante produzione di documenti falsi).

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. Tali requisiti, inoltre, dovranno essere posseduti anche al momento dell'assunzione.

Compilazione della domanda

Per partecipare al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire entro le ore 13 del **16 NOVEMBRE 2009**, termine perentorio a pena di esclusione, apposita domanda redatta su carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (reperibile anche sul sito Internet del Comune di San Vito di Cadore: <http://www.comune.sanvitodicadore.bl.it>), indirizzata a **Comune di San Vito di Cadore – Corso Italia n. 43 – 32046 SAN VITO DI CADORE (BL)**.

Gli aspiranti, nella domanda, dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, quanto segue:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza;
- recapito al quale si chiede vengano inviate le comunicazioni inerenti al concorso. In difetto di indicazione, le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, o misure che escludano secondo le leggi vigenti la nomina ai pubblici impieghi e gli eventuali procedimenti penali in fase di istruzione o pendenti; la dichiarazione è necessaria anche in caso di assenza di condanne o misure o procedimenti penali in corso;
- di non essere stati destituiti, licenziati o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari;
- di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- la posizione nei confronti degli obblighi militari (per i cittadini italiani di sesso maschile);
- di non essere stati espulsi dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati;
- il possesso dell'idoneità fisica per le funzioni attinenti la posizione di lavoro messa a concorso;
- l'esatta denominazione del titolo di studio posseduto con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Istituto presso cui il medesimo è stato conseguito, nonché della votazione finale riportata;
- la lingua straniera, a scelta tra inglese, francese e tedesco, in ordine alla quale intende sostenere l'accertamento della conoscenza nell'ambito della prova orale;
- il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003. Qualora siano comunicati anche dati personali sensibili relativi a terze persone, il candidato deve allegare anche il loro consenso.

L'omissione o la incompletezza di una o più delle sopra riportate dichiarazioni non determinano esclusione dalla procedura di concorso, ma di esse è consentita la regolarizzazione, su richiesta dell'Amministrazione, entro un termine da questa fissato, mediante produzione di dichiarazione integrativa. La regolarizzazione formale non è necessaria laddove il possesso del requisito non dichiarato possa ritenersi implicito in altra dichiarazione afferente ad altro requisito.

I candidati che intendano far valere la riserva come specificata nei paragrafi precedenti, ovvero titoli di precedenza e/o preferenza ai sensi della normativa vigente, dovranno farne esplicita richiesta.

I concorrenti portatori di handicap, che intendano fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104, devono allegare alla domanda di ammissione un certificato rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, dal quale devono risultare gli elementi essenziali della specifica condizione di svantaggio, e deve indicare gli ausili occorrenti nel corso delle prove d'esame e/o la necessità di tempi aggiuntivi.

A pena di esclusione i candidati devono apporre la firma, senza obbligo di autentica, in calce alla domanda di ammissione.

E' causa di esclusione dal concorso il difetto dei requisiti soggettivi, generali e particolari, prescritti dal presente bando.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere trasmessa a mezzo del servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di San Vito di Cadore, che ne rilascerà apposita ricevuta. In caso di spedizione a mezzo del servizio postale, vale la data del timbro postale di spedizione del plico. Nel caso in cui il termine ultimo cada in un giorno in cui si abbia irregolare o mancato funzionamento degli uffici postali a seguito di sciopero, il termine deve intendersi prorogato automaticamente a quello successivo alla sua cessazione. Di tale circostanza sarà richiesta dal Comune attestazione alla direzione del locale ufficio postale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Documentazione a corredo della domanda

A corredo della domanda di ammissione gli aspiranti devono obbligatoriamente allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I concorrenti portatori di handicap, che intendano fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104, devono allegare alla domanda di ammissione un certificato rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, dal quale devono risultare gli elementi essenziali della specifica condizione di svantaggio.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli verrà operata dalla commissione giudicatrice secondo i seguenti criteri:

- fino a 5 punti per i titoli di studio. In particolare, tre punti per il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, se ottenuto nella misura massima prevista (60/60 o 100/100 o equivalenti); due punti per i voti dal 50/60 al 59/60 e dall'85/100 al 99/100); un punto per i voti dal 37/60 al 49/60 o dal 61/100 all'84/100; nessun punto per il voto minimo. Gli ulteriori due punti sono assegnati per altri titoli se inerenti alle funzioni del posto messo a concorso, quali abilitazioni professionali, corsi di perfezionamento, qualifiche professionali o specializzazioni, diploma di laurea.
- fino a 5 punti per i titoli di servizio. I servizi valutabili ai fini del concorso sono i seguenti:
 - a) servizio reso presso enti ai quali si applicano contratti collettivi relativi al comparto delle autonomie locali, di ruolo e non di ruolo, con funzioni corrispondenti, equiparabili o superiori a quelle del posto a concorso;
 - b) servizio reso presso gli enti indicati, con funzioni inferiori a quelle del posto a concorso;
 - c) servizio prestato presso soggetti pubblici e privati, diversi da quelli indicati alla lettera a), con funzioni corrispondenti, equiparabili o superiori a quelle del posto a concorso;
 - d) servizio prestato presso soggetti pubblici e privati, diversi da quelli indicati alla lettera a), con funzioni inferiori a quelle del posto a concorso.

A tal fine alla domanda potrà essere allegata, in copia semplice ed in esenzione da bollo, tutta la documentazione ritenuta utile.

In alternativa, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, i candidati possono produrre, sempre contestualmente alla domanda di partecipazione ed in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di

certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Tali dichiarazioni sostitutive, la cui firma non necessita di autenticazione, sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero, qualora il candidato sia impossibilitato a recarsi presso gli uffici di questa Amministrazione, vanno sottoscritte e ad esse va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. Non verranno prese in considerazione dichiarazioni rese in forma diversa da quanto sopra precisato.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta teorico-pratica e in una prova orale sulle materie indicate nel programma d'esame. **Le prove si svolgeranno in data 01.12.2009 rispettivamente alle ore 09.00 e alle ore 14.30**, presso la Sede municipale del Comune di San Vito di Cadore.

La prima prova scritta potrà essere sostituita da una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati potranno consultare esclusivamente i testi che eventualmente la commissione riterrà di mettere a disposizione.

La valutazione delle prove e la formazione della graduatoria di merito competerà alla commissione giudicatrice nominata ai sensi del regolamento vigente.

Per la valutazione di ciascuna prova d'esame la commissione giudicatrice disporrà di 30 punti.

Per l'ammissione alla prova orale i candidati dovranno riportare nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente. Anche la prova orale si intenderà superata con una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi relativi ai titoli e dei voti conseguiti nelle prove scritte e nella prova orale.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92, tenuto anche conto della legge 29.3.1991, n. 120 in relazione all'ammissione ai concorsi dei privi della vista, le persone portatrici di handicap potranno sostenere le prove d'esame con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente indispensabili in relazione allo specifico handicap ed alla tipologia delle prove da sostenere. Della necessità dei predetti ausili e dei tempi aggiuntivi, i candidati dovranno fare richiesta specifica nella domanda di partecipazione, allegando certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica, dalla quale devono risultare gli elementi essenziali della specifica condizione di svantaggio. La commissione giudicatrice individuerà le concrete modalità attraverso cui garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di qualsiasi handicap. Qualora la domanda pervenga priva di certificazione, l'Amministrazione procederà autonomamente ricorrendo al parere di strutture sanitarie pubbliche.

Programma d'esame

- Diritto amministrativo, legislazione ed ordinamento degli Enti locali;
- Codice della strada;
- Regolamenti inerenti le attività di polizia municipale;
- Legislazione in materia dei diritti di accesso agli atti e della tutela della privacy;
- Elementi di diritto penale;
- Nozioni di diritto privato e nozioni inerenti le attività di controllo della Polizia municipale.

La prova orale comprenderà anche:

- l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera, a scelta tra inglese, francese e tedesco;
- l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova medesima, prima della approvazione della graduatoria di merito, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza già indicati nella domanda, ovvero, se la documentazione è già in possesso dell'Ente, far pervenire entro il medesimo termine idonea dichiarazione.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, presso una pubblica amministrazione, senza aver riportato sanzioni disciplinari;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche senza aver riportato sanzioni disciplinari di peculiare gravità. Ai sensi dell'art. 12, comma 3, del decreto legislativo 1.12.1997, n. 468, l'utilizzazione nei lavori socialmente utili costituisce titolo di preferenza nelle procedure selettive pubbliche qualora, per queste ultime, sia richiesta la medesima professionalità con la quale il soggetto è stato adibito ai predetti lavori.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15.5.1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.6.1998, n. 191, a parità di merito e di titoli come sopra elencati, viene preferito il candidato più giovane di età.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio del personale del Comune di San Vito di Cadore, per le finalità di gestione del presente concorso e trattati anche successivamente alla conclusione dello stesso, per finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro. Il trattamento sarà effettuato anche con modalità informatiche e potrà essere affidato dal Comune di San Vito di Cadore ad un esperto esterno ovvero ad un'azienda specializzata in selezione del personale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto, tra cui figura quello di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari come quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Qualora siano comunicati anche dati sensibili relativi a terze persone, il candidato deve allegare anche il loro consenso.

Trasparenza amministrativa

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del presente concorso ai sensi degli artt. 1 e 2 del D.P.R. 12.04.2006, n. 184 e del vigente regolamento in materia di accesso ai documenti amministrativi, con le modalità ivi previste. Fino a quando il procedimento non sia concluso con l'approvazione della graduatoria, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.

Graduatoria e nomina dei vincitori

L'assunzione del vincitore verrà effettuata qualora la stessa sia ammessa dalla normativa che disciplina le assunzioni presso gli enti locali vigente nel tempo e dalle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione, tenendo presente, se ed in quanto applicabili, le riserve, precedenza e preferenze di cui alle leggi in vigore, senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni o vantare diritti di sorta.

La graduatoria del concorso è unica e rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di San Vito di Cadore per l'eventuale copertura di posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili nella medesima categoria e profilo professionale, fatta eccezione per i posti

istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso. Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Il Comune di San Vito di Cadore si riserva la facoltà di utilizzo della graduatoria degli idonei anche per assunzioni a tempo parziale ovvero a tempo determinato, al verificarsi di particolari esigenze non prevedibili, durante il periodo di validità della graduatoria stessa. La graduatoria potrà essere utilizzata da altri Enti, nel rispetto delle norme vigenti.

Il Comune di San Vito di Cadore, prima di procedere alla approvazione della graduatoria di merito, provvederà alla verifica del possesso dei titoli di riserva, precedenza e/o preferenza, a parità di valutazione, indicati dai candidati nella domanda, accertando altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

Infine, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione con l'avente diritto, verificherà il possesso da parte dello stesso dei requisiti generali prescritti per l'accesso al pubblico impiego, di quelli richiesti in specifico per l'accesso alla figura professionale in questione, nonché dei titoli oggetto di valutazione in quanto già dichiarati.

Di tutti i requisiti dovrà essere accertato il possesso alla data di scadenza del bando.

In caso di difformità delle verifiche effettuate rispetto a quanto dichiarato, i candidati verranno esclusi dalla graduatoria; qualora si riscontrasse falsità in atti, gli eventuali reati saranno perseguiti penalmente.

Il Comune di San Vito di Cadore, prima di procedere all'assunzione, sottoporrà il vincitore del concorso a visita medica ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 per l'accertamento dell'idoneità alla mansione. Non si farà luogo all'assunzione nel caso di accertamento sanitario negativo.

L'assunzione a tempo pieno ed indeterminato è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato pubblico o privato, con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto e con l'esercizio di attività professionali. In tal senso il candidato dovrà rendere apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165.

L'assunzione a tempo indeterminato sarà subordinata al positivo superamento di un periodo di prova della durata di mesi sei.

Per almeno cinque anni dall'inizio del servizio, gli assunti sono tenuti a rimanere in servizio presso il Comune di San Vito di Cadore, con esclusione della possibilità di mobilità verso altri enti, salvo che il dirigente della struttura di appartenenza non lo chieda o lo consenta espressamente.

Qualora il vincitore rinunci o non presenti la documentazione richiesta entro il termine perentorio stabilito, il Comune di San Vito di Cadore comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto, riservandosi la facoltà di procedere alla sua sostituzione mediante il reclutamento di altro concorrente, secondo l'ordine di graduatoria.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando e delle norme contenute nel vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nonché di tutte le modificazioni che ai medesimi dovessero essere portate in avvenire.

Ai candidati che non conseguiranno l'ammissione alle prove del concorso verrà data apposita comunicazione.



Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prova scritta e nella valutazione dei titoli.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7.8.1990, n. 241, si comunica che il Responsabile del Procedimento, per quanto non di competenza della commissione giudicatrice, è la sig.ra Cecilia Menegus (tel. 0436 897213; fax 0436 890144; e-mail segreteria.sanvito@valboite.bl.it).

San Vito di Cadore, il 20 ottobre 2009

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Mauro Giavi

All'Ufficio ragioneria
Comune di San Vito di Cadore
Corso Italia, 43
32046 SAN VITO DI CADORE (BL)

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER
N. 1 POSTO DI "AGENTE DI POLIZIA LOCALE" CAT. C1
UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE**

- Il/la Sottoscritto/a
chiede di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, bandito in data 20.10.2009 per la copertura del posto in oggetto.
Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false o comunque non corrispondenti al vero, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dichiara:
1. di essere nato/a a prov.
..... il (codice fiscale);
 2. di essere di stato civile (n. figli a carico);
 3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di:
(specificare di quale Comune, altrimenti indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione)
.....
 5. di essere fisicamente idoneo/a al servizio;
 6. di essere in possesso della Patente di Categoria B o superiore;
 7. di
 non avere riportato condanne penali
 avere riportato le seguenti condanne penali (specificare quali):
.....
 8. di
 non avere procedimenti penali in corso
 avere i seguenti procedimenti penali in corso (specificare quali):
.....
 9. di non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione dalla nomina al pubblico impiego;
 10. di
 non essere stato/a destituito/a, licenziato/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica Amministrazione
 essere stato/a destituito/a, licenziato/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per i seguenti motivi:
.....
 11. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:
.....
 12. di non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati;
 13. di essere in possesso del seguente titolo di studio:

conseguito il presso
....., con sede in
..... Via N., con la
votazione di

14. che la lingua straniera prescelta è (*scegliere fra inglese, francese, tedesco*):
.....

15. di accettare senza riserve le condizioni previste dal bando di concorso nonché dal Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, dai Regolamenti Speciali del personale e dagli accordi nazionali e locali relativi alla disciplina del rapporto di lavoro del personale degli Enti Locali vigenti al momento dell'assunzione e di quelli futuri. Concede altresì il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. lgs. 196/2003 per i fini di cui al presente concorso.

(*barrare se ricorre tale ipotesi*) Dichiaro di aver diritto alla preferenza in situazione di parità di punteggio con altro candidato per il seguente motivo (secondo quanto previsto dall'art. 5 D.P.R. 09.05.1994, n. 487)
.....

(*barrare se ricorre tale ipotesi*) Richiede, ai sensi dell'art. 20 della L. 05.02.1992 n. 104, di poter effettuare le prove con tempi aggiuntivi e/o ausili necessari, specificati e certificati dalla documentazione rilasciata dall'Azienda Sanitaria di competenza, allegata alla presente domanda.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra
Via
Comune Provincia (.....) C.A.P.
Telefono Cell.
Email

Lì, data

Allega **fotocopia** fronte/retro di un **documento di identità** in corso di validità.

Ai fini della valutazione dei titoli di servizio e dei titoli di studio, allega:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- documentazione utile ai fini della valutazione.

(FIRMA)